

**ASSOCIAZIONE PRIJEDOR EMERGENCY O.D.V.**  
VIA GARIBALDI 11/9 20010 CORNAREDO MI  
C.F. 93547560156

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**

**14 LUGLIO 2015**

Oggi, 14 LUGLIO 2015, alle ore 20.30, presso la sede in via Garibaldi 11/9 a Cornaredo (MI), si è riunita, l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Prijedor Emergency O.D.V..

Ai sensi dello statuto assume la presidenza dell'odierna riunione il Presidente la Sig.ra. Stefania Di Martino, il quale chiama a fungere da segretario La sig.ra Muzzolon Barbara, dopodiché, constatato e fatto constatare che l'odierna riunione si è validamente costituita per la presenza dei Soci aventi diritto di voto: Stefania Di Martino, Valentina Grancini, Eleonora Bernabè, Doriana Caldarese, Daniela Di Martino, Barbara Muzzolon, come da foglio firme allegato, dichiara aperti i lavori e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Dimissioni del Presidente in carica Stefania Di Martino;
2. Elezione del nuovo Presidente, elezione del nuovo segretario,
3. Variazione sede legale dell'Associazione.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente Stefania Di Martino comunica agli associati l'intenzione di dimettersi.

Passando alla trattazione del secondo punto, apertasi la votazione per l'elezione del nuovo Presidente, l'Assemblea vota come nuovo Presidente Valentina Grancini. Restando vacante la carica di segretario, l'assemblea vota Eleonora Bernabè segretario. Il consiglio direttivo rimane invariato. Si approva la variazione della sede legale in Via Giacomo Zanella 5 20133 Milano (MI).

Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità:

**DELIBERA**

- Di nominare la sig.ra Valentina Grancini nuovo Presidente dell'Associazione;
- Di nominare la sig.ra Eleonora Bernabè nuovo segretario dell'Associazione;
- Di trasferire la sede legale dell'Associazione a Milano in via G. Zanella 5;
- Di approvare il nuovo statuto con la variazione della sede legale dell'Associazione.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 11.00, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

*Miranda Borbas*

IL PRESIDENTE

*Stefano Stalio*

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO  
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 2  
ATTO REGISTRATO AL N. *3368*  
SERIE 3.  
DEL *23* LUG. 2015  
IMPOSTE ASSOLTE PER  
Euro .....  
OLTRE SANZIONI DI BOLLO  
Euro .....  
PER DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE



## STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

### Art. 1 Denominazione

Esiste l'Organizzazione di volontariato non lucrativa "FOR LIFE - PRIJEDOR EMERGENCY", di seguito chiamata per brevità "Associazione".

### Art. 2 Sede e durata

L'Associazione ha la sede legale a Milano.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

### Art. 3 Principi

1 – L'Associazione, che si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, si atterrà ai seguenti principi:

- assenza del fine di lucro;
- divieto assoluto di speculazioni di qualsiasi tipo nonché divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale;
- esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse;
- democraticità della struttura;
- esclusione dei soci temporanei;
- elettività e gratuità delle cariche associative;
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, salvo il diritto al rimborso delle spese anticipate;
- sovranità dell'Assemblea;
- divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

2 – Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci.

3 – Tutti i membri di organi sociali devono essere soci.

### Art. 4 Scopo

L'Organizzazione di volontariato **PRIJEDOR EMERGENCY** non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale è volontaria, apolitica, aconfessionale, ha per oggetto il perseguimento dei seguenti scopi:

- combattere e prevenire il randagismo e perseguire gli obiettivi della legge quadro 281/91 e delle altre leggi (europee, statali, regionali, provinciali e comunali) in materia di prevenzione del randagismo e di protezione degli animali su tutto il territorio nazionale, comunitario ed extracomunitario;

- Sostenere la difesa dell'ambiente e delle risorse ambientali;
- Sostenere attivamente la battaglia per i diritti degli animali a livello di Unione Europea e contribuire all'introduzione di una legislazione uniforme a protezione degli animali d'affezione ispirata alla legge quadro 281/91;
- Collaborare con Enti pubblici, Regioni, Province, Comunità Montane, Comuni, ASL, canili pubblici, convenzionati o privati per quanto concerne la tutela degli animali e in particolare la prevenzione e la sensibilizzazione nei confronti del randagismo;
- Favorire la diffusione di più corretti rapporti fra l'uomo e gli altri animali secondo una visione non antropocentrica della convivenza con le altre specie;

Per il raggiungimento dei suoi fini, l'Associazione, in via esemplificativa e non tassativa, potrà svolgere le seguenti attività:

- Svolgere attività di protezione e soccorso animalista, proposizione e diffusione delle normative a tutela e difesa degli animali da ogni tipo di sfruttamento, maltrattamento e vessatorietà;
- Prendere in affidamento cani e altri animali d'affezione di proprietari privati in difficoltà, non più in grado di prendersene cura, per un'eventuale successiva cessione a persone o enti ritenuti idonei e di responsabilità di Enti Pubblici qualora, a causa di condizioni psicologiche o di salute, si trovino in condizioni di disagio presso il canile/gattile convenzionato;
- Collaborare alla gestione di canili di proprietà o convenzionati con gli Enti-pubblici. Collaborare, con iniziative di aiuto, a canili privati in difficoltà, contribuire a promuovere ricerche scientifiche nel settore e promuovere la diffusione della cultura animalista con mezzi di informazione via etere, via cavo e a mezzo stampa proprio o altrui;
- raccogliere fondi presso Enti, privati, Associazioni, Istituti, Società, favorendo ogni forma di elargizione, donazione od altro da destinare agli scopi suddetti;
- L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi ed associare altre istituzioni. Collaborare con altre associazioni animaliste a iniziative specifiche per la tutela di tutti gli animali (per esempio contro la vivisezione, lo sfruttamento degli animali in tutte le sue forme, la caccia ecc.);
- Partecipare ed organizzare corsi di formazione per guardie ecozoofile a protezione dell'ambiente e degli animali ed esercitare tali funzioni per contribuire alla diffusione e al rispetto delle leggi in materia;
- Realizzare programmi di informazione ed educazione sui temi del rispetto per le altre specie e per l'ambiente da svolgere nelle scuole e sul territorio;
- Esercitare funzioni come organo assistenziale, formativo ed istruttivo, utilizzando anche tecnologie informatiche, delle telecomunicazioni e organi di stampa in genere, per diffondere l'educazione e la cultura animalista;
- Organizzare manifestazioni, incontri, conferenze, dibattiti e partecipare a iniziative culturali e sociali.
- Realizzare progetti finalizzati alla divulgazione e all'applicazione delle leggi a protezione degli animali e dell'ambiente e fornire a richiesta il necessario supporto alle Pubbliche Amministrazioni per il controllo dell'applicazione delle stesse;

- Esercitare funzioni di vigilanza per l'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia di protezione degli animali che gli Enti preposti dovessero richiedere;

L'Associazione potrà stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati. Potrà promuovere e pubblicizzare la propria immagine utilizzando loghi, emblemi, ecc.

In generale potrà svolgere ogni attività che contribuisca al perseguimento degli scopi che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati.

## Soci

### Art. 5 Categorie di soci

1 – I soci sono coloro che condividono gli scopi dell'associazione e versano annualmente la quota associativa.

2 – Gli aspiranti soci devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, la quale deve contenere la dichiarazione di condivisione delle finalità dell'Associazione e l'impegno all'osservanza dello Statuto e degli eventuali Regolamenti.

3 – Il Consiglio Direttivo provvede a rispondere in forma scritta alle domande di ammissione entro 60 giorni dal loro ricevimento, potrà altresì delegare ad un proprio membro il potere di ratificare le domande di ammissione direttamente in fase di richiesta.

4 – L'iscrizione decorre dalla data della delibera del Consiglio Direttivo immediatamente successiva alla richiesta.

5 – Il rigetto della domanda di iscrizione, deve essere motivato e va comunicato per iscritto all'interessato, il quale può ricorrere all'assemblea per opporsi alla relativa delibera.

6 – Sono previsti i seguenti tipi di soci:

- fondatori;
- ordinari;

**Soci fondatori:** sono quelle persone che hanno fondato l'associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.

**Soci ordinari** sono quelle persone che condividono le finalità dell'associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statutari, prestando la propria opera di volontariato.

7 – Tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali hanno sia diritto al voto in seno all'Assemblea dei soci, tanto ordinaria che straordinaria, che di essere eletti alle cariche sociali.

8 – I soci godono del diritto di frequentare i locali e di partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione, di prendere visione degli atti e dei registri dell'Associazione presso la sede sociale e di vedersi rimborsare le spese effettuate per attività svolte in conto dell'Associazione, solo se documentate, nei limiti e modalità stabilite dall'Assemblea e dal Regolamento interno.

9 – Cause di esclusione dei soci sono le seguenti:

- morosità
- indisciplina o comportamento scorretto ripetuti;

- inattività prolungata.

10 – Il Consiglio Direttivo nel corso della seduta dell'Assemblea, sia essa ordinaria che straordinaria, successiva alla delibera di esclusione provvede a comunicare i nominativi dei soci esclusi.

11 – L'Associazione assicura gli associati che prestano la loro attività di volontariato contro malattie, infortuni connessi allo svolgimento dell'attività a favore dell'Associazione, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

## **Art. 6 Esercizio Sociale**

1 – L'esercizio inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre successivo, tranne il primo che inizia alla data di costituzione dell'Associazione.

### **Organi dell'Associazione e loro funzionamento**

## **Art. 7 Organi dell'Associazione**

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;

## **Art. 8 Assemblee**

1 – Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate, dal Consiglio Direttivo, mediante invio di lettera non raccomandata a tutti i soci, nonché mediante affissione della convocazione nell'apposita bacheca nella sede sociale, almeno sette giorni dalla data fissata per la riunione. Saranno considerati validi a tutti gli effetti gli avvisi di convocazione assembleari e tutte le altre comunicazioni sociali effettuate mediante l'utilizzo di strumenti telematici che contengano tutti gli elementi previsti nel comma 4 di questo articolo: e-mail, sito internet istituzionale, sms etc...

2 – Il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea ordinaria dei soci almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.

3 – L'assemblea può essere altresì convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne facciano richiesta almeno i 1/3° dei soci o di 1/3° dei membri del Consiglio Direttivo.

4 – L'avviso di convocazione deve contenere i seguenti dati:

- giorno, ora e sede della prima convocazione;
- giorno, ora e sede dell'eventuale seconda convocazione;
- ordine del giorno;
- nel caso in cui l'Assemblea debba occuparsi dell'elezione delle cariche sociali, all'avviso di convocazione, deve venir allegato un prospetto contenente la lista dei candidati.



5 – Le Assemblee ordinarie sono valide, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci con diritto al voto; in seconda convocazione saranno sempre valide qualunque sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

6 – Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono approvate con la maggioranza semplice dei voti dei presenti, aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione.

7 – Le Assemblee straordinarie sono valide quando sono presenti almeno i 3/4 dei soci con diritto al voto; le relative delibere sono valide se approvate con la metà più uno dei voti degli aventi diritto.

8 – Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre invece il voto favorevole dei 3/4 degli associati.

9 – L'Assemblea nomina il proprio Presidente ed il proprio Segretario.

10 – Sono compiti dell'Assemblea ordinaria:

- elezione o sostituzione degli organi sociali;
- approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo;
- approvazione degli indirizzi e delle linee generali dell'attività da svolgere;
- accordi con soggetti terzi/adesione e affiliazione ad altri enti ed organismi.

11 – Sono compiti dell'Assemblea straordinaria:

- modifica dello statuto;
- scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio;
- nomina, laddove necessario, dei liquidatori del patrimonio.

12 – Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

13 – I verbali delle riunioni delle Assemblee, sottoscritti dal Presidente, sono conservati agli atti e devono essere accessibili agli associati.

## **Art. 9 Consiglio Direttivo**

1 – Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 5 membri, dura in carica per un periodo di 3 anni e può venir rieletto.

2 – Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- ammettere nuovi soci;
- fissare l'ammontare della quota associativa;
- convocare le Assemblee;
- osservare e far osservare tutte le delibere delle Assemblee;
- redigere il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo di ogni esercizio finanziario;
- escludere i soci che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 5, comma 9.

3 – Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti decada dalla carica di consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Se decade oltre la metà del Consiglio allora si procede a nuova elezione di tutti i membri.

4 – I verbali delle riunioni delle Assemblee, sottoscritti dal Presidente, sono conservati agli atti e devono essere accessibili agli associati.

#### **Art. 10 Presidente**

1 – Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione. E' eletto dall'assemblea dei soci, per alzata di mano o con apposita scheda. Il candidato dovrà far pervenire la sua candidatura scritta almeno 7 giorni prima dell'assemblea, e durante tale riunione esporre il proprio programma di gestione per il triennio.

2 – I compiti principali del Presidente, che in caso di sua assenza o impedimento vengono assolti dal Vicepresidente, sono i seguenti:

- rappresentare legalmente l'Associazione di fronte ai terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo;
- deliberare, entro i limiti suddetti, su tutte le questioni che per legge o per Statuto non siano di competenza dell'Assemblea dei soci o del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 11 Vicepresidente**

1 – Il vicepresidente è eletto all'interno del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 12 Risorse economiche e finanziarie e Patrimonio dell'Associazione**

1 – Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

2 – Il patrimonio sociale è costituito dai beni immobili e mobili di proprietà dell'Associazione.

#### **Art. 13 Scioglimento dell'Associazione.**

2 – Lo scioglimento viene approvato in assemblea straordinaria, appositamente convocata dal Consiglio Direttivo, o, nel caso di sua inesistenza o latitanza da qualsiasi Socio. La medesima assemblea nominerà un liquidatore dei beni sociali.

3 – Tutto il patrimonio esistente all'atto dello scioglimento dovrà essere devoluto dai liquidatori appositamente nominati, a favore di organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.



**Art. 14 Norme residuali**

1 – Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti interni, si fa riferimento alle norme del codice civile e della Legge 266/91 e sue successive modifiche e integrazioni.

*Marco Rulli*

*Antonio Barbera*